REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/44 DEL 22.11.2019

Oggetto: **Individuazione dei criteri di ripartizione delle somme versate dalle aziende farmaceutiche per le procedure di pay back 1,83% e 5%, superamento del limite massimo di spesa, ripiano spesa farmaceutica.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 103972 del 2019, riferisce che le aziende farmaceutiche versano annualmente a favore della Regione Sardegna:

1. le somme derivanti dalle procedure di pay-back 1,83% (convenzionata) e 5% (deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 26 del 27 settembre 2006, versato dalle Aziende aderenti per la sospensione della misura della ulteriore riduzione del 5 per cento dei prezzi). Detti versamenti vengono effettuati in applicazione rispettivamente dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 1, comma 796, lettera g) della legge n. 296/2006;
2. le quote dovute a seguito del superamento del limite massimo di spesa fissato dall'Agenzia Italiana del Farmaco per specialità medicinale, in sede di contrattazione del prezzo ai sensi dell'articolo 48, comma 33, del D.L. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326 del 2003;
3. le quote per l'eventuale superamento del tetto della spesa farmaceutica ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n. 135.

Al riguardo l'Assessore fa presente che ad ottobre 2019 per le finalità di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono stati accertati e riscossi euro 5.434.006,68 e per la finalità di cui al precedente punto 3 sono stati accertati e riscossi euro 1.504.667,99, per un importo complessivo di euro 6.938.674,67 da trasferire alle Aziende Sanitarie.

Pertanto, l'Assessore rappresenta la necessità di individuare il criterio di ripartizione per ciascuna risorsa riscossa dalla Regione, da trasferire alle aziende sanitarie e da includere tra i ricavi del valore della produzione dei bilanci di esercizio delle stesse aziende.

In particolare, trattandosi di entrate aventi natura differente per ciascuna tipologia di versamento specificato nei precedenti punti 1, 2 e 3, l'Assessore propone di individuare uno specifico criterio di ripartizione come di seguito indicato.

Considerato che, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e successive modifiche e integrazioni, le aziende farmaceutiche corrispondono alle regioni l'importo dell'1,83 per cento sul prezzo di vendita al pubblico al lordo dell'imposta sul valore aggiunto dei medicinali erogati in regime di Servizio sanitario nazionale (farmaceutica convenzionata), si ritiene che le somme riscosse annualmente a tal fine debbano essere trasferite per intero all'Azienda per la Tutela della Salute.

Inoltre, considerato che le misure di cui all'articolo 1, comma 796, lettera g) della legge n. 296/2006 e le misure di cui all'articolo 48, comma 33, del D.L. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/2003 riguardano i farmaci di classe A e di classe H si propone di ripartire le somme riscosse tra l'ATS, l'Azienda Ospedaliera Brotzu, l'AOU di Cagliari e l'AOU di Sassari in base alla relativa percentuale di accesso al fondo sanitario regionale nell'anno precedente a quello di incasso.

Infine, si propone di ripartire gli importi riscossi dalla Regione per l'eventuale superamento del tetto della spesa farmaceutica, in applicazione dell'articolo 15 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n. 135 tra l'ATS l'Azienda Ospedaliera Brotzu, l'AOU di Cagliari e l'AOU di Sassari sulla base della percentuale di accesso al fondo sanitario regionale nell'anno precedente a quello di incasso.

L'Assessore precisa che le percentuali di accesso al fondo dovranno essere riproporzionate senza tenere conto della quota di AREUS, che non concorre alla spesa farmaceutica.

L'Assessore dà atto che:

- il trasferimento alle aziende sanitarie delle somme incassate per le finalità di cui ai precedenti punti 1 e 2 grava sulla missione 13, capitolo di spesa SC05.0016, cdr 00.12.01.02, del bilancio regionale di previsione;
- il trasferimento alle aziende sanitarie delle somme incassate per le finalità di cui al precedente punto 3 grava sulla missione 13, capitolo di spesa SC05.5054, cdr 00.12.01.02, del bilancio regionale di previsione.

Infine, l'Assessore propone di dare mandato ai competenti uffici della Direzione generale della Sanità affinché procedano, in applicazione dei criteri su esposti, al trasferimento a favore delle aziende sanitarie, delle somme annualmente versate dalle aziende farmaceutiche, sia per le somme già riscosse su quantificate che per tutte le ulteriori somme che saranno riscosse nel corso dell'esercizio 2019 e successivi.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di ripartire le somme versate dalle aziende farmaceutiche per le procedure di pay back 1,83% e 5%, superamento del limite massimo di spesa per specialità medicinale e ripiano spesa farmaceutica, come di seguito indicato:

a) assegnare per intero all'Azienda per la Tutela della Salute le somme derivanti dalle procedure di pay back 1,83 per cento (articolo 11, comma 6, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e successive modifiche e integrazioni);
b) ripartire e assegnare all'ATS, all'Azienda Ospedaliera Brotzu, all'AOU di Cagliari e all'AOU di Sassari le somme derivanti dalle procedure di pay back 5% e per il superamento del limite massimo di spesa per specialità medicinale, in base alla percentuale di accesso al fondo sanitario regionale nell'anno precedente a quello di incasso (articolo 1, comma 796, lettera g) della legge n. 296/2006 dell'articolo 48, comma 33, del D.L. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/2003);
c) ripartire e assegnare all'ATS, all'Azienda Ospedaliera Brotzu, all'AOU di Cagliari e all'AOU di Sassari le somme versate per il ripiano della spesa farmaceutica ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n. 135 in base alla percentuale di accesso al fondo sanitario regionale nell'anno precedente a quello di incasso sunto dello stesso anno;

- di dare atto che le percentuali di accesso al fondo sanitario regionale dovranno essere riproporzionate senza tenere conto della quota di AREUS, che non concorre alla spesa farmaceutica;

- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione generale della Sanità affinché procedano, in applicazione dei criteri individuati dalla presente deliberazione, al trasferimento a favore delle aziende sanitarie, delle somme annualmente versate dalle aziende farmaceutiche.

Il trasferimento alle aziende sanitarie delle somme incassate per le finalità di cui ai precedenti punti 1 e 2 citati in premessa grava sulla missione 13, capitolo di spesa SC05.0016, cdr 00.12.01.02, del bilancio regionale di previsione 2019.

Il trasferimento alle aziende sanitarie delle somme incassate per le finalità di cui al precedente punto 3 grava sulla missione 13, capitolo di spesa SC05.5054, cdr 00.12.01.02, del bilancio regionale di previsione 2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale	Il Vicepresidente
Silvia Curto	Alessandra Zedda